

ACCORDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La strategicità del Trasporto Pubblico Locale per la vita sociale e lo sviluppo del Paese, impone la necessità di individuare soluzioni condivise sia in relazione al fabbisogno strutturale, sia con riferimento a un percorso di efficientamento e razionalizzazione dei servizi.

A questi fini si concorda che entro due mesi dalla data odierna si sottoscriverà un Patto che individuerà criteri e modalità per la razionalizzazione e l'efficientamento dell'intero TPL e introdurrà, altresì, strumenti e modalità di monitoraggio della loro applicazione. Il Patto dovrà anche essere funzionale alla definizione dell'ammontare delle risorse da fiscalizzare e delle modalità di fiscalizzazione a partire dal 2013.

Si concorda altresì che, per l'anno 2012, il concorso finanziario dello Stato per il Trasporto Pubblico Locale ferroviario è pari a 1.600 Milioni di euro così articolati:

- 1.200 milioni di Euro a valere sul Fondo previsto dall'art. 2, comma 3, del D.L. 98/2011 e s.m.i.
- 314 milioni di Euro di cui all'art. 21, comma 2, del D.L. 98/2011
- 86 milioni di Euro da assicurare con successivo provvedimento normativo, a seguito della sottoscrizione del "Patto per l'Efficientamento e la Razionalizzazione del Trasporto Pubblico Locale italiano"

Le Regioni assumono a proprio carico gli ulteriori costi per i servizi ferroviari, inclusa l'IVA sui contratti di servizio che sarà finanziata anche con una quota parte (148 milioni di Euro) delle risorse residue per effetto dei tagli di cui all'art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010 e successive disposizioni, già destinate all'edilizia sanitaria a seguito dell'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 18/11/2010.

Il Governo si impegna, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, a sbloccare le risorse per l'edilizia sanitaria entro un mese dal presente Accordo.

Roma, 21 dicembre 2011